

Olona: comuni e Arpa guardano all'Europa

Pubblicato: Giovedì 9 Maggio 2013



Potrebbe essere l'Europa la "soluzione" ai problemi di inquinamento del fiume Olona? Non si sa e certamente nessuno ha la bacchetta magica per risolvere un problema che si trascina da anni. **Ma quella di oggi in Consiglio regionale** è stata **un'altra occasione per un confronto fra tutti gli attori** istituzionali coinvolti nella vicenda. (Le associazioni e i comitati verranno ascoltati nelle prossime settimane, ha assicurato il presidente della Commissione Ambiente **Luca Marsico**).

Presenti all'incontro i primi cittadini di Fagnano Olona, Castellanza, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona, Cairate, Legnano insieme a ARPA Lombardia; ATO Provincia di Varese; Consorzio del fiume Olona e la Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona S.p.A. In Aula anche i consiglieri regionali di Varese **Alessandro Alfieri** (Pd), **Paola Macchi** (M5S) e Marsico (Pdl).

Oltre a ricordare tutte le problematiche legate alla gestione di questo fiume – dai depuratori da adeguare agli scarichi abusivi –, i sindaci hanno posto sul tavolo una serie di riflessioni. A partire dal grido comune: **basta parole, è tempo di fatti**. «Noi sindaci siamo impotenti – ha dichiarato **Paolo Mazzucchelli**, sindaco di Cairate – ed è **ora di chiarire "chi deve fare cosa"**. O ci vengono date più competenze, altrimenti chi deve non fa il suo lavoro e poi la responsabilità è nostra».

E in termini di fatti e proposte, sul tavolo della commissione Ambiente è arrivato il tema dell'**Unione Europea**. A porlo – ma la questione era già uscita in altre sedi – è stato **Valerio Mola**, presidente della Società ambientale per la tutela del fiume Olona. «**Il fiume Olona è un problema di carattere europeo, non regionale**. Serve un progetto internazionale che non riguardi solo la questione dell'inquinamento, ma tutto il territorio legato al fiume per far rinascere anche l'economia a esso legata».

Un'idea, quella della ricerca di risorse in Europa, che forse non convince tutti. «Non si tratta di fare gli accattoni in Europa – ha dichiarato il sindaco di Olgiate Olona **Giorgio Volpi** –, ma di **affrontare concretamente i problemi e fare una scaletta degli interventi da realizzare**. La forza del territorio è immensa».

La prospettiva europea non sembra comunque impraticabile: **Arpa ha infatti assicurato che si sta muovendo anche su quel fronte** e potrebbero esserci dei concorsi utili per aiutare il "fiume malato".

«La strada che la Commissione seguirà – ha concluso il presidente Marsico – sarà quella di **istituire un tavolo di lavoro con tutte le parti interessate per arrivare ad un documento condiviso** che sarà poi

sottoposto all'attenzione del Consiglio regionale della Giunta: in questo senso c'è **piena sintonia con l'Assessorato all'Ambiente** che sarà parte attiva dei lavori della Commissione».

Discussione positiva anche secondo Alfieri, capogruppo regionale del Pd, che però sottolinea anche il ruolo che deve avere Regione Lombardia. «**È arrivato il momento che Regione coordini seriamente gli enti interessati e i comuni e che insistono lungo l'asta del fiume.** A tutti viene chiesto un impegno straordinario, considerata la situazione di emergenza in cui si trova l'Olona, ma è importante che la **Regione faccia da capofila e da riferimento**».

Tutti gli articoli sull'inquinamento del fiume Olona

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it